



fantasy
le edizioni del divertimento



Fondo Decreto Sostegni e PNSD

FORMAZIONE FUNTASY

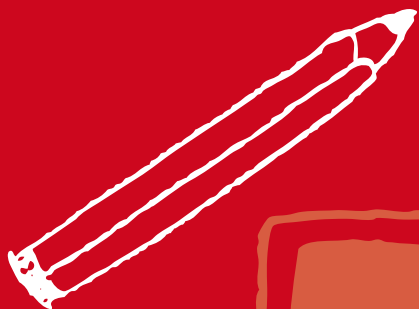
Proposte per i docenti

- CITTADINANZA ATTIVA
- CITTADINANZA DIGITALE
- EDUCAZIONE AI MEDIA
- ALFABETI E LINGUAGGI
- USO CONSAPEVOLE DELLA TECNOLOGIA
- PREVENZIONE CYBERBULLISMO



Grande novità

- COME FARE IL GIORNALE A SCUOLA



IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La Didattica della Media Education

UNITÀ FORMATIVA DI 25 ORE

9 ore Formazione in presenza

14 ore Formazione a distanza in auto-apprendimento

2 ore Tutoring online

Formatore: **ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista professionista, scrittore, fotoreporter, esperto di giornalismo scolastico e media education

L'educazione ai Media, attraverso la **didattica del giornale scolastico**, si pone come realtà imprescindibile per arrestare il declino culturale, per migliorare l'apprendimento, per superare la crisi dei sistemi metodologici e l'incapacità di stringere alleanze tra le discipline. È la sfida per favorire la rilevanza sociale, i processi di inclusione e la scuola delle relazioni.

Come la storia conferma, il **giornale della scuola** può davvero **cambiare la scuola**.

LA SFIDA DELL'ANALFABETISMO FUNZIONALE

- L'Italia delle nuove generazioni sta incontrando grandi difficoltà nella comprensione dei testi e delle parole. Lo confermano i risultati delle più recenti indagini OCSE Pisa. **Sette italiani su dieci** possono essere considerati **analfabeti funzionali**: il 70% della popolazione non possiede le competenze necessarie per rapportarsi con il mondo e per applicare abilità di lettura, scrittura e calcolo.
- Questi dati pongono la scuola di fronte **alla sfida** di recuperare il legame con i contesti sociali e i linguaggi, con il vissuto di ogni persona, con il territorio e l'ambiente di vita. E di mettere in campo esperienze per favorire l'alfabetizzazione, la conoscenza delle dinamiche della comunicazione e delle relazioni. Ossia: pensare, apprendere e fare.

VALORE DEL GIORNALE DELLA SCUOLA

- Il giornalismo scolastico trasforma la scuola nelle sue forme **espressive e metodologie**. Rende consapevoli di stare a scuola, di essere in grado di comunicare agli altri ciò di cui si ha **conoscenza**: il miglior modo per smontare le stesse *fake news*.
- Il lavoro del giornale scolastico trasforma gli allievi da 'soggetti passivi' in **'soggetti attivi'**: essi diventano consci della propria cultura, imparano a **trasmetterla agli altri** (peer education). Imparano ad imparare. Si fanno interpreti di una **nuova cittadinanza**. E della scuola delle relazioni.

COMPETENZE ACQUISITE

Il Corso risponde a **linee guida** in riferimento all'acquisizione dell'**alfabetica funzionale**, dei **linguaggi espressivi**, delle **abilità personali** nell'apprendimento e nelle relazioni sociali. Risponde alle **linee guida** per l'insegnamento della nuova educazione civica, per gli obiettivi di apprendimento per cittadinanza attiva, cittadinanza digitale, educazione ambientale, attività di prevenzione per il cyber bullismo, iniziative di inclusione sociale.

In particolare, i partecipanti potranno acquisire:

- Conoscenze su storia, aspetti, realtà e fenomeni sociali e culturali collegati al giornale scolastico e al suo uso a scuola, anche in ordine al **benessere fisico e psicologico** dei soggetti in età evolutiva e dei **bisogni**

- **individuali e sociali** dello studente.
- Competenze ai fini dell'apprendimento, dell'**educazione ai media**, della **comprensione dei sistemi informativi**, delle dinamiche della **comunicazione mediatica**, in ordine alla prevenzione di fenomeni come cyberbullismo, isolamento digitale, deficit di attenzione, disturbi comportamentali, favorendo l'**inclusione scolastica e sociale**, la gestione di **problematiche relazionali**.
- Assumere abilità al fine di organizzare e realizzare l'esperienza del giornale scolastico, valorizzando i gruppi-classe e la funzione docente nell'ambito dell'**educazione ai media**.

DESTINATARI

- I docenti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e della Scuola secondaria di secondo grado. Il corso coinvolge tutte le discipline: il giornale della scuola esprime e rappresenta nel suo insieme tutti gli ambiti di studio.
- Il Corso può essere strutturati in base alle esigenze di ogni singolo Istituto. Può essere svolto **in presenza o a distanza** (nel caso di restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria).

TEMI, TRACCE E SVILUPPO DEL CORSO

PRIMO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Prima Parte - Il giornale scolastico: dalle origini ai nostri giorni. L'esperienza di Célestin Freinet. Gli sviluppi in Italia: da Lodi a Ciari. La "rivoluzione" della scuola di Barbiana. Il Sessantotto e Il caso de *La Zanzara*. Il "boom" degli anni Settanta ed Ottanta.

Seconda Parte - Fare il giornale a scuola. Analisi della produzione della stampa scolastica. Testate, titoli, grafica, impaginazione, struttura editoriale, localizzazione geografica. Argomenti e temi. Problematiche e difficoltà. Utilità del giornale della scuola. Le sfide del **mastery learning** e della **media education**.

SECONDO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Prima Parte - Il giornalismo in Italia. La scrittura giornalistica. Giornalismo o giornalismi? Le nuove tecnologie. I giornali e l'effetto-social. La comunicazione e Internet. Fake news: come riconoscerle. Come scrivere un articolo. Come titolarlo. Analisi di "titoli e som(m)ari". Come leggere (e utilizzare) il giornale a scuola.

Seconda Parte - Il giornale della scuola come laboratorio didattico. Come progettare. Come organizzare la redazione. Il coinvolgimento della classe. La scelta dei temi. La scrittura degli articoli. Le sezioni del giornale. Immagini e copyright. In rete o su carta? La presenza sui social. La diffusione sul territorio. Iniziative promozionali (crowdfunding, testimonials, comunicati ai media).

FORMAZIONE A DISTANZA IN AUTO-APPRENDIMENTO (14 ORE)

Sessioni di studio autonomo sugli argomenti affrontati durante il corso, da svolgere per mezzo di materiali didattici e prodotti editoriali messi a disposizione del corsista dall'Ente formatore.

TUTORING / ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA (2 ORE)

Il formatore sarà a disposizione per fornire informazioni, suggerimenti e consigli su temi, aspetti e funzioni del giornale della scuola e sulla media education.

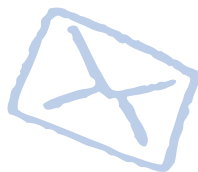
TERZO INCONTRO DI FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Incontro-dibattito con i partecipanti al corso, condivisione di idee ed esperienze. Proposta e valutazione di attività di classe e di istituto con la finalità di favorire lo sviluppo del giornale a scuola e della media education.





In gioco con la "carta" della CITTADINANZA ATTIVA



UNITÀ FORMATIVA DI 25 ORE

9 ore Formazione in presenza, 14 ore Formazione a distanza
in auto-apprendimento, 2 ore Tutoring online.

Formatore: **ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista professionista, scrittore, fotoreporter, esperto di social media, e autore di testi sulla cittadina attiva e digitale.

Nella "società liquida" contemporanea - come direbbe Zygmunt Bauman - anche il senso di appartenenza ai grandi aggregati sociali e valoriali, rappresentati dalle istituzioni pubbliche, appare in crisi. Ci si chiede come lo Stato possa tornare oggi a parlare del senso della democrazia, di libertà e di rispetto dei diritti civili e costituzionali. E' una sfida che chiama la scuola ad educare le nuove generazioni all'Alfabeto della Cittadinanza giocato sui termini della democrazia, della libertà, dei diritti, dei doveri, del bene comune.

IL FUTURO DELL'ITALIA SI GIOCA CON LA "CARTA"

- Come tornare a parlare di cittadinanza nei tempi veloci e distraenti della tecnologia digitale? Come coinvolgere i ragazzi e le ragazze sui temi dei diritti, dei doveri, della memoria storica e del senso civico? Come rispondere alla sfida lanciata dall'introduzione dell'educazione civica nelle materie scolastiche obbligatorie? Sono le domande che motivano un Corso di formazione che, rivolto ai docenti, si propone come un'esperienza ed un percorso di approfondimento sul tema dell'essere cittadini oggi.
- Anche i più recenti sondaggi sul grado di conoscenza che la gente ha dei documenti che regolano e guidano la vita di una Nazione, o della comunità internazionale, hanno rivelato quanto poco si conosca del contenuto di strumenti importanti per la vita di ogni persona. Anche la Costituzione Italiana è una "illustre sconosciuta". Questa iniziativa è uno strumento per imparare a conoscerla meglio.

OBIETTIVI E COMPETENZE ACQUISITE

- Acquisire conoscenze sul tema della cittadinanza attiva in ambito sociale, culturale e scolastico, in linea con le disposizioni didattiche previste dalla normativa che ha reintrodotto l'Educazione Civica tra le discipline obbligatorie d'insegnamento.
- Acquisire elementi di conoscenza sulla Carta Costituzionale, sui suoi contenuti, sul processo storico che l'ha prodotta, con particolare riferimento ai dodici principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Sviluppare competenze in relazione all'attualità della Carta Costituzionale e a ciò che comporta per la concreta vita quotidiana di tutti.
- Comprendere il ruolo che ogni persona - e dunque ogni allievo - ha nei confronti del rispetto delle "regole" della cittadinanza, che si fondano sul rispetto, sul senso civico, sulla solidarietà, sulla conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Acquisire abilità e conoscenze per promuovere ed organizzare attività laboratoriali che aiutino a prendere coscienza dei temi della cittadinanza attiva, in sintonia con le linee guida per la nuova educazione civica.

DESTINATARI

- Il Corso è indirizzato ai docenti della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola secondaria di secondo grado. È indirizzata ai docenti incaricati dell'insegnamento della nuova educazione civica, che prevede obiettivi di apprendimento per la cittadinanza attiva e cittadinanza digitale, in linea con le Indicazioni Nazionali e l'Agenda 2030.



TEMI, TRACCE E SVILUPPO DEL CORSO

PRIMO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- La Costituzione, che l'Italia e il suo popolo si sono dati con un voto libero, fissa le regole fondamentali per partecipare alla vita del Paese. È una "Carta" preziosa, che tutti dovrebbero conoscere sempre meglio, perché indica il cammino da compiere, come popolo e come Nazione.
- Spesso si dice che "i ragazzi di oggi saranno i cittadini di domani". Ma non sarebbe meglio invece dire che ogni persona, ad ogni età, è sempre chiamata ad esercitare la propria "cittadinanza"? Siamo cittadini sempre. Essere consapevoli di questo è come avere tra le mani una bussola che ci orienta tra la conoscenza dei diritti e il rispetto dei doveri.

SECONDO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- Ma conosciamo il significato delle parole che, scritte nella Costituzione, ci accompagnano nel nostro essere cittadini? Ad esempio, nell'articolo 1 della Costituzione è scritto che "il nostro Paese è una Repubblica democratica". Che cosa vogliono dire? Che cosa significano queste due parole? Ogni parola ha un senso. E conoscerlo è fondamentale per essere cittadini attivi.
- Sono 12 i principi fondamentali della Costituzione Italiana, Rappresentano la sintesi di un percorso all'interno del quale si partecipa alla conoscenza del proprio essere cittadini. Conosciamoli da vicino, per scoprire che essi possono davvero fare la differenza nella vita di noi cittadini.

FORMAZIONE A DISTANZA IN AUTO-APPRENDIMENTO (14 ORE)

- Sessioni di studio autonomo sugli argomenti affrontati durante il corso, da svolgere per mezzo di materiali didattici e prodotti editoriali messi a disposizione del corsista dall'Ente formatore. Tra i testi segnalati: **"Italiani o it-alieni? / Come giocare (in 12 mosse) la "Carta" della cittadinanza attiva"** (autore Roberto Alborghetti, prefazione di Antonio Decaro, Funtasy Editrice), guida sui temi affrontati nel corso, con schede di autovalutazione e proposte di attività da realizzare in classe nell'ambito delle ore previste dalla nuova educazione civica.

TUTORING / ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA (2 ORE)

- Il formatore sarà a disposizione per fornire informazioni, suggerimenti e consigli su aspetti e realtà collegati alle tematiche della cittadinanza attiva e della cittadinanza digitale, offrendo supporto nell'organizzazione di attività didattiche di classe e di istituto.

TERZO INCONTRO DI FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Incontro conclusivo con i partecipanti al corso. Condivisione di idee ed esperienze. Proposta di attività con la finalità di favorire iniziative ed esperienze. In particolare, verranno illustrate le seguenti iniziative: "Le parole della Costituzione"; "Gioco-test: ma quanto ti senti cittadino attivo?"; "Cittadini in gioco per il bene Comune"; "La Costituzione vissuta in prima persona".

ESSERE DOCENTI

nella RIVOLUZIONE DEI SOCIAL

UNITÀ FORMATIVA DI 25 ORE

9 ore Formazione in presenza, 14 ore Formazione a distanza in auto-apprendimento, 2 ore Tutoring online.

Formatore: **ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista professionista, scrittore, fotoreporter, esperto di educazione ai social media, blogger e autore di testi su uso consapevole della rete.

La sfida dei media digitali:

competenze e conoscenze per rispondere ai fenomeni della società iper-connessa. Il contrasto educativo al cyber bullismo e ai fenomeni di Tik Tok e ClubHouse. Il ruolo centrale del docente e della scuola nella prevenzione di fake news, hate speech, revenge porn, nomofobia, videodipendenza ed isolamento online.



SVILUPPO DIGITALE ED ETÀ EVOLUTIVA: NUOVE SFIDE E PROBLEMI

- Siamo tutti sempre più "connessi". E sempre più portatori di tecnologie digitali. Un fenomeno, questo, che sta cambiando profondamente il modo di essere dei cosiddetti nativi digitali o millenials. E' una realtà con la quale il mondo dell'educazione ed il sistema scolastico si trovano a confrontarsi quotidianamente.
- L'evoluzione digitale ha bruciato le tappe dell'età evolutiva, rivoluzionando le fasi del tempo anagrafico. Si stanno imponendo cambiamenti che richiedono azioni di conoscenza per mettere la scuola nella condizione di gestire le problematiche relative all'uso corretto dei dispositivi digitali, al fine di prevenire esperienze che possono ostacolare il benessere personale e di gruppo.
- I casi sempre più frequenti di cyber bullismo rendono ancora più stringenti le urgenze della gestione degli strumenti tecnologici da parte degli operatori scolastici, chiamati a confrontarsi con la complessità di una situazione **che non ha precedenti** nella storia.

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze sui fenomeni innescati dalla tecnologia digitale in ambito sociale, culturale e scolastico.
- Acquisire elementi di conoscenza sulla situazione attuale del consumo tecnologico e degli effetti in ordine al benessere fisico e psicologico dei soggetti in età evolutiva.
- Sviluppare competenze per interventi didattici al fine di gestire, all'interno del gruppo-classe, il rapporto individuale con il mezzo tecnologico, anche in ordine alla prevenzione di cyberbullismo, isolamento digitale, deficit di attenzione e di attività motoria, disturbi comportamentali, dispersione scolastica ed esclusione sociale.
- Proporre modalità di lavoro che accompagnano il gruppo-classe in un percorso di ricerca e di autovalutazione, al fine di prendere coscienza che la tecnologia va usata nel rispetto della propria vita e di quella degli altri.

COMPETENZE ACQUISITE

- Alla conclusione dell'esperienza formativa, i partecipanti avranno acquisito un insieme di conoscenze utili per attuare iniziative ed attività in risposta all'esigenza di conoscere le dinamiche del funzionamento

della Rete.

- I partecipanti al corso potranno assumere abilità e competenze per mettere in atto progetti di prevenzione a bullismo e cyber bullismo, valorizzando appieno la propria funzione docente.



DESTINATARI

- La proposta è indirizzata ai docenti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e della Scuola secondaria di secondo grado. Si rivolge a quanti sono investiti del ruolo di referente delle iniziative di contrasto al cyber bullismo. E' indirizzata ai docenti incaricati dell'insegnamento della nuova educazione civica, che prevede obiettivi di apprendimento per la cittadinanza attiva e cittadinanza digitale.

TEMI, TRACCE E SVILUPPO DEL CORSO

PRIMO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- Un mondo sempre più connesso. Dati e numeri del consumo tecnologico, oggetto ormai di un business colossale. Tendenze, realtà, esperienze su "come" la tecnologia ha cambiato gli scenari educativi e scolastici. Protezione in rete dei dati personali: normative europee ed italiane. I media e i minori. L'età dell'accesso digitale. Responsabilità e perseguibilità penale.
- Contrasto al cyber bullismo. Hate speech, adescamento in rete, sexting, uso improprio del denaro, uso dell'immagine. "Parental control" e potestà genitoriale. Videogiochi e dipendenza. L'illegalità delle vendite online ai minori.

SECONDO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Le "star" del web: Youtuber, influencer, fashion blogger. L'apprendimento "disturbato": la fruizione incontrollata del digitale e l'età evolutiva? Più "social" o "dis-social"? La questione del photo-sharing e del copyright. La presenza in chat, i gruppi chat della scuola, dei figli e dei genitori.

Essere on line: le regole del gioco. I limiti di età per essere sui social. Il caso Tik-Tok e le violazioni della privacy. Le sfide estreme in Rete e la ripresa "verticale". Selfie-mania e angoscia tipica del "fomo" (Fearing of missing out). Vamping ed inciviltà digitale. Disturbi psicologici e identità online. Verso una generazione di hikikomori? Cyberbullismo: riconoscerlo e prevenirlo.

FORMAZIONE A DISTANZA IN AUTO-APPRENDIMENTO (14 ORE)

Sessioni di studio autonomo sugli argomenti affrontati durante il corso, da svolgere per mezzo di materiali didattici e prodotti editoriali messi a disposizione del corsista dall'Ente formatore. Tra i testi segnalati: **"Social o dis-social? / Misura il tuo modo di stare (bene) nella rete"** (autore Roberto Alborghetti, prefazione di Mario Morcellini, Funtasy Editrice), una coinvolgente guida sui temi affrontati nel corso, con 13 schede di autovalutazione.

TUTORING / ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA (2 ORE)

Il formatore sarà a disposizione per fornire informazioni, suggerimenti e consigli su temi, aspetti e realtà collegati alle tematiche dell'educazione ai social media e all'uso responsabile della tecnologia digitale.

TERZO INCONTRO DI FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

Incontro-dibattito conclusivo con i partecipanti al corso, condivisione di idee ed esperienze. Proposta e valutazione di attività di classe e di istituto con la finalità di favorire iniziative ed esperienze di classe e di istituti nell'ambito delle tematiche dell'uso consapevole della rete.

SCRIVO: HO QUALCOSA DA DIRE



Gli alfabeti e i linguaggi: la sfida della nuova scuola

UNITÀ FORMATIVA DI 25 ORE

9 ore Formazione in presenza, 14 ore Formazione a distanza
in auto-apprendimento, 2 ore Tutoring online.

Formatore: **ROBERTO ALBORGHETTI**

Giornalista professionista, scrittore, fotoreporter, blogger,
esperto di media education



Scrivere è prova di "competenza comunicativa".

È il segno che abbiamo fatto nostre le parole.



Scritte e parlate, le parole ci rappresentano e ci guidano:
siamo immersi in un "bagno di linguaggio" (Lacan).

L'uso delle parole coinvolge e interessa livelli di stimolazione e
percezioni differenti. Fa entrare in gioco la mente,
le capacità immaginative, l'insieme delle relazioni.

La partita della nuova scuola sarà giocata sempre più
sulla comprensione degli alfabeti e dei linguaggi.

E nel mettere gli allievi nella condizione di saper distinguere tra
fatti e opinioni: in Italia solo un quindicenne su venti riesce a farlo.
(Indagine OCSE Pisa 2018).

PARLARE E SCRIVERE, VERBI DELL'UMANITÀ

- Disegnate, parlate, sussurate, trasmesse con i gesti, le parole legate e concatenate, costituiscono la prima e straordinaria esperienza con la quale, ogni persona, prende coscienza di sé, delle sue potenzialità, della sua creatività.
- Scrivere ci collega alla storia dell'umanità e all'esigenza di comunicare e rappresentarsi. Saper scrivere contribuisce a definire l'identità di ogni persona, fin dai primi momenti della vita. Fornisce prospettive e linguaggi sempre nuovi per comprendere se stessi e per immedesimarsi negli altri.
- La scrittura ci aiuta a prendere coscienza di un fatto, di una realtà. È un aiuto per superare una difficoltà, un trauma, una battuta d'arresto. Scrivere è sempre un'esperienza importante. "Si scrive perché si ha qualcosa da dire" (Raymond Carver).



OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze e competenze sull'origine e sull'evoluzione del linguaggio, sulle diverse modalità e tecniche narrative e di come la capacità di scrivere e comunicare sia fondamentale in ordine al benessere fisico e psichico.
- Sviluppare competenze al fine di gestire al meglio le proprie abilità di scrittura e la capacità di esprimere, attraverso la molteplicità dei linguaggi, il senso della comunicazione.
- Suggestire e proporre modalità di lavoro e percorsi di ricerca, al fine di prendere coscienza che la competenza nella scrittura e la capacità comunicativa possono migliorare la propria vita e quella degli altri.
- Elaborazione di attività, iniziative e buone pratiche per sviluppare - attraverso la capacità narrativa - competenze di base e campi di esperienza.

COMPETENZE ACQUISITE

- I partecipanti potranno acquisire un insieme di conoscenze utili per at-

tuare concretamente e personalmente esperienze, iniziative ed attività in risposta all'esigenza, sempre più diffusa, della "didattica della narrazione" e di quelle capacità di scrittura e di comunicazione che possono migliorare la qualità della propria professionalità e dei propri obiettivi di realizzazione personale. Allo stesso tempo, i corsisti potranno assumere abilità per progetti e percorsi didattici su alfabeti e linguaggi.

DESTINATARI

- I docenti della Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e della Scuola secondaria di secondo grado. È indirizzato ad ogni docente che vuole acquisire elementi ed informazioni utili al fine di migliorare le proprie abilità di conoscenza del linguaggio, della scrittura e della narrazione. Il Corso privilegia uno stile **propositivo ed esperienziale**.

TEMI, TRACCE E SVILUPPO DEL CORSO

PRIMO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- Scrivere è un'esperienza sensoriale totale. Non ci vuole solo tatto, ma anche udito, olfatto, gusto, vista, testa e cuore. La parola viene a costituirsi come suono, immagine e segno. La parola è vita. Un esperimento di Federico II e di René Spitz. Il linguaggio è il "supremo regolatore del comportamento umano" (Pavlov). Dal chaos al phaos.

Intervallo / Stra-falcioni

- Iniziare bene è importante. Anche nella scrittura di un testo. Scrivere (un libro o un testo) è come creare un abito su misura. Come alcuni grandi autori hanno "iniziato" i loro romanzi? L'incipit. Forme narrative e generi letterari. L'uso (e l'abuso) delle parole. Tecniche, stili e modalità di narrazione. Il romanzo, il saggio, la biografia, l'autobiografia, il libro per l'infanzia, la poesia. La scrittura giornalistica.

SECONDO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- La fiaba e lo schema narrativo di Propp. È un "modello" che ispira tuttora i vari generi di scrittura creativa, comprese le sceneggiature delle fiction televisive e delle produzioni cinematografiche. Cosa prevede? Quali sono le sue dinamiche? Come provocare e guidare nel lettore l'attenzione e l'interesse per la storia narrata?

Intervallo / Stra-falcioni

- Gli "strumenti" della scrittura. Scrivere un libro al pc è come scriverlo su un rotolo di carta? Il dispositivo elettronico condiziona o libera la creatività? La "rivoluzione" di Blog e Web. L'individuazione di un tema. La creazione di un personaggio. La collocazione in uno spazio e in un tempo. La creazione di una trama.

TERZO INCONTRO FORMAZIONE IN PRESENZA (3 ORE)

- Dal suono alla parola. Il fonosimbolismo. Il test di Takete e Maluma. La gestione della scrittura del testo: il numero complessivo di battute, la struttura in capitoli e paragrafi, la lettura, la revisione, la correzione (automatica?). La punteggiatura: facciamo spesso il punto. Perché due punti invece di tre?

Intervallo / Stra-falcioni

- Nello sviluppo narrativo si deve cercare di "spezzare le gambe al racconto, alla storia". Ossia, inserire elementi che prendono in contropiede il lettore. Come il racconto può subire una "scossa narrativa"? Le bozze, l'editing, l'impaginazione. La stesura della sinossi e della scheda bibliografica. Come leggere un libro. E come crearlo, a scuola.

FORMAZIONE A DISTANZA IN AUTO-APPRENDIMENTO (14 ORE)

- Oltre agli incontri in presenza, la formazione prevede per i corsisti ses-

sioni di studio autonomo sugli argomenti affrontati, da svolgere in autoapprendimento, a distanza, per mezzo di materiali didattici e documentazione messi a disposizione dall'Ente formatore.

TUTORING / ACCOMPAGNAMENTO A DISTANZA (2 ORE)

- Il formatore sarà a disposizione online per dialogare con i corsisti e fornire informazioni, suggerimenti e consigli su aspetti e problematiche emersi dagli incontri. Condivisione di idee ed esperienze.
- **Proposte concrete di lavoro e di attività (da gestire anche in classe).**

Documento a cura di **FUNTASY EDITRICE**

Coordinatore editoriale **PAOLO SANDINI**

Per informazioni e contatti [**info@fantasyeditrice.it**](mailto:info@fantasyeditrice.it)

